

IL NATALE SECONDO CONFCOMMERCIO

06901 **Tredicesima in bolletta** 06901 06901 06901

In nuovi rincari energetici rischiano di far crollare i consumi per le festività

Solo a dicembre spenderemo sei miliardi in più per pagare luce e gas

Tiene il turismo con boom di prenotazioni e una crescita che va a +22% rispetto al 2020

••• Nonostante le tredicesime siano in leggero aumento, quest'anno in buona parte verranno spese dalle famiglie italiane per far fronte ai rincari energetici: cosa che rischia di far crollare i consumi in vista delle festività. Anche se molti italiani hanno già acquistato regali da mettere sotto l'albero durante l'ulti-

mo black friday. Solo per quanto riguarda dicembre verranno spesi sei miliardi in più rispetto allo scorso anno per luce e gas. Tiene il turismo che fa registrare un boom pari al +22% rispetto allo stesso periodo del 2020.

Benedetto alle pagine 2 e 3

Il caro bollette si mangia le tredicesime

I dati di Confcommercio in vista del Natale: sulle spese delle famiglie pesa il rincaro dell'energia. Ma i consumi crescono (+0,3%) grazie alle misure dell'Esecutivo e alla «fiducia» degli italiani

Determinante per la crescita economica è il boom del turismo che registra un +22,7% sul 2020
Sangalli: «Rafforzare la domanda interna, accelerando il patto fiscale annunciato dal Governo»

Black friday

Sedici milioni di italiani hanno acquistato i regali da mettere sotto l'albero nella settimana degli sconti

Mensilità dimezzata

Quest'anno raggiunge la cifra media di 1532 a famiglia. È il livello minimo registrato negli ultimi quindici anni

MARIO BENEDETTO
m.benedetto@iltempo.it

••• Le tredicesime di dipendenti e pensionati, al netto delle imposte, quest'anno sono in aumento: 47,3 miliardi di euro, contro i 44,4 miliardi del 2021, in ragione della nuova occupazione, dell'ingresso di nuovi pensionati con maggiori contributi e della minore Irpef. I consumi derivanti dalle 13esime, però, si riducono in termini reali, a 1.532 euro a famiglia, livello minimo degli ultimi 15 anni. Lo stima l'Ufficio studi **Confcommercio** con un'analisi condotta su tredicesime e consumi di Natale, in cui mette a confronto i recenti scenari economici e la loro evoluzione nel corso degli anni. Rispetto alle tredicesime nel 2008, ad esempio, gli italiani avevano a disposi-

zione 1.810 euro. La decurtazione attuale del volume corrente di questa voce di guadagno è dovuta alle spese da affrontare (Ici, Imu, Tasi, tasse automobilistiche, canone Rai) e all'impatto dell'aumento dei costi dell'energia: + 6 miliardi di euro per le famiglie, solo nel mese di dicembre. Questo non implica necessariamente minori consumi nel periodo delle Feste: secondo **Confcommercio**, molto dipende dai sostegni a disposizione delle famiglie e dalla fiducia degli italiani. Sono questi i fattori che, insieme al lieve ma tangibile aumento dell'occupazione e al buon andamento della settimana del Black Friday, sostengono i consumi e fanno guardare con un certo ottimismo al Natale e al periodo delle festività. Sono 16 milioni gli italiani coinvolti nella festività 'che viene da oltreoceano', con una spesa media pro capite di 250 euro. «Arriviamo a dicembre tutto sommato in buona salute», ha detto Mariano Bella, direttore

dell'Ufficio Studi di **Confcommercio**, nel corso della presentazione delle analisi sui consumi di Natale «Ci aspettiamo buone sorprese», ha spiegato. A trainare i consumi saranno, secondo le previsioni, i dati riscontrati alla fine del mese di novembre: gli ultimi dieci giorni sono andati bene, con una spesa, tra acquisti online e nei negozi, stimata sui 4 miliardi. Per Bella si tratta di «un segnale di buon auspicio in vista degli acquisti di Natale, questi



Superficie 78 %

06901

giorni sono diventati di fatto un fenomeno macro economico». Le famiglie dovranno comunque continuare a dover fare i conti con inflazione e caro bollette: fattori che peseranno per 13,5 miliardi sulle tredicesime. Un aumento considerevole rispetto al 2021 (9,3 miliardi) e al 2020 (6,7 miliardi). Numeri che si traducono in maggiori costi per le famiglie. L'incremento dei consumi registrato nel 2022 era del 4,5%, legato all'eccesso di risparmio accumulato durante la pandemia. C'è da tenere conto, infatti, delle condizioni economiche generali per contestualizzare le stime del comportamento al consumo fino sinora descritto. Per il 2023, l'Ufficio Studi **Confcommercio** stima che i consumi degli italiani segneranno +0,3 con impatto sul Pil del +0,2%. L'economia italiana ha avuto un'ottima performance negli ultimi 21 mesi, facendo meglio di Germania e Francia. «Mentre nel 2010-2013, dopo le forti cadute non c'è stato alcun rimbalzo - prosegue Bella - negli ultimi due anni abbiamo conseguito un risultato straordinario di cui dovremmo essere orgogliosi. Merito di cittadini, imprese e lavoratori, grazie anche alla buona risposta della controparte istituzionale: i sostegni hanno funzionato e il governo prosegue in questa corretta linea». A favorire il miglioramento delle condizioni economiche generali c'è poi il contributo di un settore a tratti sottovalutato: quello del turismo, che ha conosciuto un boom, riprendendo a marciare dopo la pandemia. Un comparto strategico, in grado di stimolare il sistema economico nel suo insieme, come dimostra in maniera evidente l'andamento di alcuni recenti trend economici. Infatti, secondo le elaborazioni di Enit su dati Istat, Unwto e Banca d'Italia, nel 2022 l'Italia si posiziona al quarto posto nel mondo per i flussi da turismo internazionale con entrate pari a 21,3 miliardi di euro, in crescita del +22,7% sul 2020. Sempre con riferimento al periodo autunnale e al mese di novembre, cui sono incentrate le analisi

del consumo di **Confcommercio**, il nostro Paese presenta il più alto tasso di saturazione presso le strutture ricettive fra i principali Paesi europei (37%). Stimate al 39% le prenotazioni del «non alberghiero». Nello stesso mese, l'Italia registra anche il più elevato incremento di prenotazioni aeree internazionali: +65% sul 2021 a quota 392 mila turisti che scelgono di raggiungere il nostro Paese.

A conferma dell'interesse nei confronti della penisola, nelle intenzioni di viaggio per i prossimi mesi l'Italia è a pari merito con la Spagna e seconda solo alla Francia, che è comunque a poca distanza con un 11% di preferenze accordate dai turisti. Il 62% dei quali sta pianificando spostamenti intraeuropei nella stagione invernale e il 70% sta organizzando un viaggio nei prossimi sei mesi: l'incremento rispetto al periodo di riferimento dello scorso anno raggiunge il +4%. Una finestra necessaria da aprire su un fenomeno con importanti ripercussioni sull'andamento dei consumi, in base a tutti i parametri di riferimento fin qui osservati. Quello del turismo, infatti, è un flusso che ha alimentato anche l'acquisto presso negozi e punti vendita, parallelamente all'andamento molto positivo registrato anche dagli acquisti sull'online.

Una tendenza ormai consolidata, a fronte del «rito fisico» rappresentato in questo periodo dallo shopping natalizio. Una fase dell'anno alla quale guardare, dunque, con un certo ottimismo, rispetto alla quale si sprime così il leader della **Confcommercio**, il Presidente **Carlo Sangalli** «L'incertezza dovuta a caro energia e inflazione, come abbiamo visto attenuata dalla crescita di fiducia delle famiglie, delle imprese e dall'aumento degli acquisti durante il black friday, deve vederci attenti alla crescita - ha aggiunto - Essa va rilanciare soprattutto attraverso il rafforzamento della domanda interna, con l'accelerazione del patto fiscale annunciato dal Governo».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

06901

6

Miliardi
L'aumento di costi per le famiglie dovuto a spese e costi dell'energia

250

Euro
La spesa pro capite degli italiani per il black friday

06901